ANNO II N. 268 MERCOLEDÌ 14 Giovedì 15 Marzo 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali. [illegible] L. 1.50; Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 16 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 14 marzo 1917 — Bollettino N. 569

Nella giornata del 13, consuete azioni di artiglieria e piccoli scontri di nuclei nelle valli della Brenta e del Frigido: prendemmo qualche prigioniero.

Sul Carso, una nostra pattuglia, fece saltare un deposito di esplosivi nelle linee nemiche in vicinanza di Spacapani e le nostre artiglierie distrussero un osservatorio nella zona di Boscomalo

Velivoli nemici lanciarono bombe su Gorizia, facendo qualche vittima nella popolazione.

Generale CADORNA

Per la mesta ricorrenza

ROMA, 14. Per la ricorrenza del 14 marzo ebbe luogo al Pantheon la consueta cerimonia in suffragio del Re Umberto. Alle ore 8 si celebrò la messa bassa a cui assistettero la regina Elena la regina Madre il luogotenente generale duca di Genova ricevuti all'ingresso del Pantheon dal Ministro Ruffini, dal prefetto e da rappresentanza del comizio veterano. Alle ore 8,20 la regina madre e la regina Elena il duca di Genova lasciarono il Pantheon salutati rispettosamente dalla folla radunatasi in piazza Pantheon. Stef.

ROMA, 14. Stamane alle 10.30 al Pantheon ebbe luogo un solenne funerale che lo stato fa celebrare ogni anno in memoria di re Umberto. Per la ricorrenza il tempio era stato addobbato col consueto cerimoniale. Nel centro sul ricco tumulo dei Sacconi furono deposte le corone del presidente del consiglio dei ministri del senato, comune e provincie, dei vari Istituti, degli ufficiali feriti ricoverati nell'ospedale regina Margherita. La piazza del Pantheon e la via adiacente erano schierati cordoni di soldati. Intervennero alla cerimonia, il ministro Sonnino, Orlando, Zacchi, Morrone, Corsi, Ruffini, Arlotta, Fera, Scialoja, i sottosegretari Borsarelli Bonicelli, Pasqualino, Vassallo, Battaglieri, Roth, Devito, Morpurgo, Rossi. Assistevano pure le rappresentanze del senato, della Camera, il corpo diplomatico presso il Quirinale al completo, il generale Marini comandante il corpo d'armata, l'assessore Galassi pel Sindaco, il Prefetto Aphel gli assessori e consiglieri comunali provinciali. Monsignor Beccaria celebrò la messa, e si eseguì musica. (Stef.)

Per le paste alimentari

ROMA, 14. Con ordinanza del commissario generale dei consumi in data 14 corr. è stata vietata la fabbricazione delle paste alimentari con semola che all'abburattamento dia una resa minore del 75 O[0]. In base a detta ordinanza il prezzo massimo per la vendita all'ingrosso è stato fissato in lire ottantadue al quintale, i prezzi di vendita al minuto saranno fissati dalle amministrazioni comunali, sulla base dei criteri stabiliti dai prefetti sentita la commissione consultiva provinciale dei consumi, e non potranno mai essere superiori a lire 0.95 per chilogramma. L'ordinanza avrà effetto dal 1.o aprile 1917. Stef.

Una organizzazione nazionale del Clero in Italia

ROMA, 14. Sappiamo che si sta preparando in Italia una organizzazione nazionale del Clero La forma scelta sarebbe quella della costituzione di una associazione per ogni regione ecclesiastica. Queste associazioni verrebbero poi collegate in una federazione analoga a quella della associazione che avrà per iscopo la difesa dei diritti morali e materiali del Clero.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Dopo varie comunicazioni si passa alle interrogazioni. Canepa all'on. Turati annuncia che per ogni provincia un forno almeno è stato autorizzato a produrre pane per uso delle persone inferme. Turati è soddisfatto e ringrazia.

Dall'Olio all'on. Turati espone provvedimenti adottati e quelli allo studio per tutela delle donne e dei fanciulli negli stabilimenti ausiliari o per una più razionale organizzazione del collocamento per il tempo presente e per il dopo guerra.

Assicura la camera che questi importanti problemi d'ordine sociale stanno grandemente a cuore al governo e formano oggetto delle sue cure più costanti. (approvazioni).

Si dichiara lieto di tributare il più vivo encomio alla diligenza e zelo patriottico di cui dan prova gli operai addetti al munizionamento (benissimo)

Assicura che il governo ha un solo scopo quello di far sì che operai di questi stabilimenti ausiliari lavorino con soddisfazione e con zelo per apprestare al paese mezzi necessari per sua difesa e conferma infine che il governo apprezza tutta l'importanza del problema della mano d'opera dopo la guerra (approvazione).

Alfieri all'on. Albanese espone le ragioni per le quali il governo ha lasciato ai comandi dei singoli corpi d'armata la cura di provvedere perchè i richiamati delle ultime classi vengono lasciati nelle sedi dei rispettivi distretti quando concorrono le condizioni richieste ed assicura che l'applicazione di questo provvedimento non è in alcun luogo subordinato ad influenze locali.

I turchi confessano la ritirata su Bagdad

BASILEA, 14. Si ha da Costantinopoli. Comunicato ufficiale 14 dice: Fronte Tigri dopo combattimento a sud Bagdad 16, le nostre truppe ripiegarono, presero nuova posizione tra Bagdad e Samara. Fronte Caucaso tentativi di forti pattuglie russe in ricognizione non riuscirono. Nessun avvenimento importante sugli altri fronti. Stef.

Viva attività di combattimenti

BASILEA, 14. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale del 13 sera dice: Viva attività di combattimento sull'Ancre a sud l'Avre e in Champagne Stef.

La scarsità di calzature in Ungheria

BERNA, 14. Il «Magyr Hirlap» scrive: «In virtù d'un ordine ministeriale si procede al censimento delle calzature confezionate esistenti in Ungheria. Il risultato è misero. Nel dipartimento di Somogy ne n'ha in tutto 2123 paia da uomo, 4767 paia da donna e 389 paia da bambini. Le calzature con suolo di legno sono in numero di 80 paia da uomo 303 da donna e 103 da bambini.

Nel dipartimento di Tolna, vi sono 878 paia da uomo, 2070 da donna e 1632 paia da bambini. A Buranya vi sono 720 paia da uomo, 1564 paia da donna o 1757 paia da bambini. Invece a Petchouh (Pecs) vi sono 2128 paia da uomo, 4876 paia da donna e 3483 paia da bambini.»

La guerra tedesco-americana sarebbe virtualmente cominciata

Basilea, 13. Secondo notizie da New York ai giornali tedeschi si attende che entro una diecina di giorni i primi piroscafi americani armati incominceranno ad attraversare gli Oceani ed a superare la zona proibita del blocco.

Il comando supremo tedesco e gli uomini responsabili della politica dell'impero hanno esaminato la nuova situazione che si è creata di fronte all'America e si è venuti alla conclusione che qualunque fosse la conseguenza della decisione degli Stati Uniti nulla poteva essere mutato nelle decisioni prese circa la guerra dei sottomarini.

La stampa tedesca che commenta questa situazione prepara la pubblica opinione alla possibilità della guerra tedesco-americana.

La maggior parte dei giornali tedeschi afferma che è inevitabile che si debba provocare entro un certo periodo di tempo quel *casus belli* che deve segnare l'inizio del conflitto armato fra i due paesi.

L'assalitrice, comunque si svolga questo incidente, sarà naturalmente, secondo la stampa tedesca, l'America perchè — dicono i giornali — dal giorno che essa arma le sue navi mercantili per sfidare il blocco stabilito dalla Germania e puntare i suoi cannoni contro i nostri sommergibili essa ha già virtualmente dichiarato la guerra alla Germania. Alcuni giornali di destra si domandano anzi se la Germania e l'America non si possono già considerare in stato di guerra mentre nei porti americani si armano di cannoni le navi mercantili per assalire e difendersi dai sommergibili tedeschi.

Il bottino fatto dagli inglesi a Bagdad

ROMA, 13. - Telegrammi giunti da Londra assicurano che il bottino fatto dagli inglesi e dalle truppe indiane a Bagdad sarebbe immenso e che prima di qualche giorno sarà difficile precisarne la quantità poichè sulla strada di Bagdad i turchi, nella loro precipitosa fuga, hanno lasciato, oltre alle armi, gran numero di effetti personali. La cavalleria anglo-indiana ha deciso della vittoria poichè, operando in grande stile ed in modo autonomo, ha attaccato le truppe turche composte in massima di elementi che già avevano combattuto contro le truppe russe, dinanzi ad Erzerum ed a Trebisonda, rinforzati da elementi tedeschi specialmente di sottufficiali. Il numero dei morti nelle file degli ottomani è imprecisabile poichè lo sbandamento delle truppe, inseguite e sciabolate dalla cavalleria indiana, non permette un computo esatto od anche solo approssimativo, data anche la condizione sabbiosa del terreno ed il grande calore che ha decomposto con facilità i cadaveri, che si vedono disseminati per gran tratto fra Ctesifonte e Bagdad, dove il nemico ha dimostrato la maggiore resistenza. La popolazione della città ha accolto con gioia i liberatori e la polizia indiana ha già preso le sue misure precauzionali ben conoscendo i metodi usati dai tedeschi quando sono costretti ad abbandonare dei centri importanti ed abitati.

La guerra centripeta

L'esempio romano è stato salutare, in un certo senso, per l'Intesa, costringendola a veder più chiaro nel problema militare e confermando quello che i più sensati consiglieri avevano subito compreso: che cioè la guerra non può esser decisa se non dai principali interessati, sui principali fronti che sono sempre gli stessi. Qualunque nuovo alleato costituendo un'occasione di distrazione senza poter fornire, i mezzi per una vittoria, rischia o di comprometterla o di diminuirla gravando come una passività materiale e morale al bilancio del conflitto. Di fatti tutti i più significativi episodi della guerra tendono a dimostrare che la dinamica dell'urto si riporta sempre più verso i punti essenziali dell'immenso scacchiere, dai cui partirono le prime scintille della deflagrazione.

E' chiaro che i due principali fattori della grande lotta d'idee e di interessi — quello inglese e quello tedesco — gravitano l'uno verso l'altro, con simultanea azione centripeta, in modo assai più deciso, e implacabile oggi che non al principio della guerra. La campagna dei sottomarini è specialmente diretta contro l'Inghilterra I tedeschi hanno tentato di scrollare uno dopo l'altro tutti i ponti, hanno sognato spedizioni lontane e intrighi oscuri per ferire il mirabile organismo dell'Impero britannico nei suoi punti più delicati; ma infine, dopo oltre due anni e mezzo di guerra, si sono dovuti decidere al «corpo a corpo» con l'avversario principale sul campo principale.

Questo non misura più di qualche centinaio di chilometri di lunghezza e di larghezza; è per metà liquido, per metà solido: si stende dalla Piccardia e dalle Fiandre sino al suolo stesso del Regno Unito o abbraccia una limitata zona di mare intorno. Londra ne è il centro e costituisce uno dei poli della guerra, l'altro dei quali è Berlino. Qui risiedono i gangli nervosi che muovono i muscoli di di milioni di uomini e le macchine di migliaia e migliaia di officine. Da codesti centri d'energia, innumerevoli braccia si protendono cercando il corpo dell'avversario. Ogni tanto nemiche armi, valicando lo spazio ha potuto raggiungere l'epidermide del grande corpo nemico, ma la scalfittura ha ottenuto scarsi risultati. Gli Zeppelin librandosi sopra il mare del Nord hanno portato su Londra la eco della minaccia e dell'odio che bollivano sulla Sprea, ma il gesto è stato più teatrale che pericoloso. Comunque a forza di cercarsi da lontano, i due nemici hanno finito con l'afferrarsi per i polsi ed ora ciascuno di essi sente sul viso l'alito infocato dell'altro.

Ed ecco così la guerra ricondotta nei suoi termini ideali più semplici e nel campo più ristretto della prova. Se vi fosse stato qualche dubbio sull'importanza prevalente del fronte occidentale ai fini della decisione ultima del conflitto l'azione dei sottomarini verrebbe a toglierlo. I sommergibili scagliati sulle retrovie liquide dell'Inghilterra rendono sempre più urgente l'entrata in azione dell'esercito inglese sul suolo franco-belga.

I siluramenti sono tante punzecchiature di «banderilleros» sulla pelle del toro. Le truppe inglesi, che finora hanno tenuto un atteggiamento più che altro difensivo e di sostegno all'esercito repubblicano di Francia si muteranno in elemento [illegible] aggressivo.

Esse, non potranno più assistere, quasi «a pie arm», al progredire del logoramento germanico, ma dovranno compiere gesta da sbalordire se vogliono mettere il nemico in effettiva condizione d'inferiorità o comunque uscire dalla situazione sempre più sgradevole qualora si cristallizzasse sul continente per restare movimentata soltanto nel mare. Le prossime settimane dimostreranno come e in qual misura il comando inglese abbia deciso di mettere in movimento anche le masse terrestri, accumulate durante i due primi anni «privilegiati» della guerra. E vedremo come il comando tedesco provvederà a parare i colpi che deve aspettarsi da un nemico mortale, che esso ha fatto di tutto per esasperare.

Così la guerra ricondotta ai suoi termini primordiali, potrà rivedere, dopo inutili deviazioni, la formula della vittoria attraverso il prevalere della maggior forza e della migliore volontà.

CRONACA PROVINCIALE

TARCENTO

Sottoscrizione Plebiscitaria a lire 100. — Raccolte dalla Banca Cooperativa Popolare di Tarcento (2.o elenco) Comune di Ciseriis (7 quote) Patronato Scolastico di Magnano, Patronato Scolastico di Ciseriis, Toffoletti A., Ermacora Pietro, Cassigh Giovanni, Don Silvio Rossi, Meriuzzi Paolo, Giorgini dott. Ettore, Elena Giorgini co. Valentinis, Giorgini Maria Alegnani, Armellini Giuseppina, Armellini Giulietta, Alessi geom. ten. Manlio, Fachini Andrea, Fachin Licio, Fachini Lia, Fachini Remo, Balilla, Egeo, Flavia, Norma e Vinicio, Marchetti Umberto.

SACILE

Offerta. — La signora Pegolo Casati Maria, ha iniziato fra noi l'offerta dell'oro alla Patria, consegnando oggi al Municipio un fermaglio.

Speriamo che molti seguano l'esempio della gentile signora.

Investimenti 13. — Quest'oggi verso le ore 17 la vecchia Saronese, venditrice di carbone, portava sulle spalle un sacco di carbone in piazza Cavallotti, tenendosi sempre a destra; quando fu dinanzi al Bar del signor Fontanella in Via Vittorio Emanuele, venne investita da un camion che la gettò a terra; fortunatamente non ebbe a riportare alcuna lesione.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Per la Patria — Dalle ultime notizie pervenute al Sindaco del Comune risultano caduti sul campo di guerra i seguenti soldati qui residenti. Vittor Pietro fu Luigi — Bianchini Enrico di Giuseppe, Della Bianca Virgilio di Ricardo, Grigoletti Giovanni di Gio Batta, Pittona Angelo di Pietro, Innocente Sante di Isidoro.

Onore ai valorosi e condoglianze alle famiglie.

Pro convalescenziari. — Nella ripartizione degli utili della pesca pro convalescenziarii, tenuta l'anno scorso a Cordovado, alla Commissione di Morsano furono assegnate lire 861,50.

Di questa somma si spesero lire 613,37 in un grammofono e dischi relativi e il rimanente in bibite e rinfreschi all'arrivo dei feriti nel convalescenziario di Morsano Per la festa di Natale ai convalescenti si spesero lire 293 65 e la differenza di oltre 50 lire fra la spesa e la disponibilità di cassa, venne coperta dalla signora Grotto nob. Giovanna.

MOGGIO

Le offerte all'Assistenza Civile.

Per dimostrare il fervore di patriottismo che anima queste popolazioni, mi sembra interessante mandarvi il resoconto delle offerte fatte all'Assistenza Civile in questi due anni di guerra.

Cassa di Risparmio di Udine L. 300, Società Operaia «Fratellanza» 250, Franz cav. Ferruccio 200, Soc. Operaia Cattolica di Previdenza 150, Mazzolenl dott. Pietro 100, Banca Carnica 100, Pitacco Enrico 60, Giovanni Franz fu Giovanni 60, Eredi Zilli Sante 50, Foraboschi Ferdinando 50, N. N. 50, Faleschini Daniele fu Daniele 50, Della Schiava Tullio 40, Fuso Giovanni 30, Mons. Pacifico Belfio 25, Franz Italico 30, Galvagna Antonio 25, Foramitti Maddalena 25, Valente Bodovino 25, Sig. Andreoli 25, Fratelli Treu 21.50.

Offersero L. 20: Franz Guido, Faleschini Antonia, Mattello Emilio, Della Schiava Ettore.

Gardel Gio. Batta 15, Foraboschi Domenico 15.

Offersero L. 10: Biancheri Antonio, Di Gaspero dott. Pietro, Prospero dott. Giacomo, Franz Faleschini Ida, Siega Antonio, Del Fabbro Eugenio, Antonutti Maurizio, Franz Giovanni fu Luigi, Faleschini Ferdinando, Muroni Marina e Pilade, Fabbro Lorenzo, De Colle Francesco, Moroldo Domenica, Tosoni Antonia, Zearo Simeone, Zearo Giovanni.

Sorelle Gigoletti 7.

Diedero L. 5: Tessitori Don Domenico, Zearo Treu Virginia, Madrassi Irene, Cordignano Maria, Muroni Aldo e Rocco, Missoni Arturo, Pugnetti Giovanni, Morandini Eugenio, Treu Guglielmo, Mattz Angelo, Mario Coccato, Fuso Anna, Capp. 133 Fanteria, Mario Antonio, Bagnolo Ugo, Pugnetti Maria, Tavoschi Ferdinando, Davetto Giovanni, Bunani Rodolfo, Buzzi Albino, Colotti Silvio, Englaro Domenica, Pecol Santo, Fabbro Giuseppe, Burlon Giovanni Peressoni, Covassi Luigi lire 4, Giacomini Pietro 4, Mattiello Giovanni 3, Foramitti Carlo 3, Franz Ferdinando 2.50, Foraboschi Maria ved. Bellina 3, Micossi Aristide 3, Zardini Arturo 2.50, Fabbro Andrea 2, Franz Fuso Domenica 2, Della Schiava Giuseppina 2, Gallizia Giovanni e famiglia 2, Foraboschi Apponia 2, Filippi Filippo 2, Simonetti Quinto 2, Gallizia Giuseppe 2, Mattiello Luigi 2, Filippi Etrem 2, Di Gallo Giovanni 2, Gardel Pietro 1.50, Di Gallo Luca 1.40, Gardel Tommaso 1, Zearo Pietro 1, Faleschi ai Italico 1, Foramitti Anna 1, Della Schiava Antonio 1, Fustaffro Giovanni c. 50, Macor Luigi 50, 27 famiglie di Stavoli lire 32.35.

Offerte mensili 1915.

Nais dott. Giuseppe lire 180, Franz Domenico 120, Gigoletti dott. Prospero 90, offersero lire 60 Missoni Pietro, Simonetti dott. Valentino, Franz. ten. Antonio, Guglielmo dott. Augusto, Ettore Tolazzi, Ett. Tolazzi e Dom. Franz, Foramitti Arch. Giuseppe, Tolazzi Ettore e Comp. lire 45, Meneghini Antonio 35, Not Geremia 35, Gigoletti Raner Giulia 30, Chiaidi rag. Achille 30, Franz dott. Pietro 30, fratelli Locatelli 10, Rodolfi dott. Pietro 20, Rodolfi Roma 30, Funzionario R. Pretura 12.60, Prospero, dott. Giacomo 15, Missoni Richelmo 18, Cordignano Ugo 15, Muroni Pilade 18, Treu Romeo 14, Treu Giovanni Salt 6, Pugnetti Luigi 10, Zearo Franz Annita 14, Moroldo Catterina 6, Monini Francesco 6, Foraboschi Giovanni 6, Faleschini Maria 18, Gossi Giacomo 12, Missoni ten. Mario 4, Gallizia Enrico 12, De Colle Emilio 10.50, Foraboschi Giuseppe 6.

Offerta elargita una volta tanto nel 1916

Lire 100 Franz cav. Ferruccio. Pitacco Enrico, Mazzolini dott. Pietro, Lo offerta. Lire 50, Marzolini dott. P. Il o afferta, Sorantent Francesco, Fuso Golvanni, Foraboschi Ferdinando, Mons. Pacifico G. Bellin l. 30, Foraboschi Luigi 30, lire 25: Gigoletti dottor Prospero, Gigoletti Elisa ved. Pugnetti, Pugnetti Guido, Tessitori Guido, Foraboschi Giuseppe, ing. Pietro Del Fabbro, Faleschini Franz Ida 10, Cosattini dott. Guido 5, Franz Giovanni fu Giovanni L. 60 Riccardo Pascucci 50

Offerte mensili 1916

Nais dott. Giuseppe 360, Franz Domenico 240, lire 120 Missioni Pietro, Franz ten. Antonio, Franz Dom. e Tolazzi Ettore, Gigoletti dott. Prospero; Cosattini Dott. Guido l. 50, Simonetti dott. Valentino 20, Guglielmo dott. Augusto 10, Not. Geremia 60, Meneghini Antonio 60, Tolazzi Ettore 60 Chiaidi rag. Achille 15, Missoni Richelmo 36, Prospero dott. Giacomo 36, Mureni rag. Pilade 36, Faleschini Maria 24, Annita Zearo Franz 24, Foraboschi Giuseppe 10.

CRONACA CITTADINA

I ruoli per la tassa camerale

La Camera di Commercio fa noto che i ruoli per l'esazione della tassa camerale per l'anno 1917 rimarranno ostensibili agli interessati: quello della città di Udine nell'ufficio di questa Camera e quelli degli altri Comuni negli uffici dei rispettivi Municipi, dal 15 al 24 corrente;

che i ricorsi contro le risultanze dei ruoli potranno essere fatti soltanto per i seguenti motivi: iscrizione di partite contestate o non definite, omissione della prescritta notificazione individuale, errore materiale. I ricorsi in carta bollata da lire una dovranno essere presentati alla Camera di Commercio o al Sindaco del rispettivo Comune entro un mese dalla cessata pubblicazione dei ruoli;

che i ricorsi non sospendono la riscossione della tassa, ma, se accolti danno diritto al rimborso, e che, contro le decisioni prese in via amministrativa dalla Camera, i contribuenti potranno ricorrere all'autorità giudiziaria, a sensi dell'art. 47 della legge sulle Camere di commercio;

che la tassa sarà riscossa dalla competente Esattoria delle imposte in due rate, al 10 aprile e 10 ottobre 1917.

Concorso. — Il Ministero della Marina avvisa che è aperto un concorso per l'ammissione di 75 allievi di vascello e 25 allievi macchinisti alla 1.a classe del Corso Normale della R. Accademia Navale.

I corsi hanno entrambi la durata di 5 anni e possono prendervi parte i giovani nati negli anni 1902-1903-1904; riconosciuti fisicamente adatti al servizio navale, e rispondono ai altri speciali requisiti.

Serate Udinesi

Tutta l'Italia conosce Ettore Romagnoli che non è solo un valentissimo professore di Greco alla Università, ma il traduttore fortunato di Aristofane, ma l'ardito rinnovatore del Teatro Greco in mezzo a noi. Chi lo conosce sa che egli è un musico appassionato e il musico parlerà giovedì 15 alla solita ora (21 1/4) nella sala della Biblioteca Comunale. Ingresso libero per ufficiali. Per borghesi biglietto da ritirarsi nel solito luogo.

L'Associazione «Pro Dalmazia». La Società Reduci Patrie Battaglie, il Fascio Interventista e la «Trento e Trieste» hanno convocato una riunione per venerdì 16 corr., alle ore 20 e mezzo, nella sala Bartolini, allo scopo di fondare, sull'esempio di tante altre città d'Italia, anche a Udine l'Associazione «Pro Dalmazia».

Onorificenza. Con recente decreto l'egregio dott. prof. Giuseppe Rossi fu insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

L'onorificenza premia un distinto professore, che da oltre quaranta anni insegna nel R. Ginnasio e che, da molti, è benemerito docente nel nostro «Jacopo Stellini».

Vive congratulazioni.

Beneficenza. Alle Scuole professionali di Udine: Le gentili signore Emma Marcotti e Giulia Capsoni offrirono lire 50 in onore del cav. Raimondo Marcotti, A. Fiorit in memoria del cav. Antonio Rioli lire 1, A. F. lire 5, P. M. lire 30, sig. Evelina Sacchetto lire 5.

— Il cav. Giacomo Tomasoni e figlia versò alla Società dei Veterani e Reduci dalle Patrie battaglie lire 30 in morte del sig. Antonio Linussio.

Macellerie aperte. Domani resteranno aperte le seguenti macellerie: Del Negro Giuseppe in via Pelliccerie ore antimeridiane; Bortolotti Antonio via Bertaldia ore pomeridiane.

Il giorno sedici avverrà il viceversa.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Cormons: 7.5 — 19.5

Per Venezia: — 6.30 — 9 — 11.30 — 15.20 — 18 (direttissimo)

Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.45 — 12.30 — 17.55

Per S. Giorgio di Nogaro — Venezia 6.20 10.22 — 16.30

Per Cividale: 6.15 — 12.20 — 18.30

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.25 — 11.40 — 15.15.

Arrivi a Udine.

Da Cormons: 7.37 — 17.

Da Venezia: — 10.30 — 12 (direttissimo), 17 — 20.30 — 1.

Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 12.31 — 15.20.

da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.

Da Cividale: 8.15 — 16 — 20.20

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.32 — 13.58 — 19.11.

Palmanova — Cervignano

Da Palmanova: 7.15 — 17.20 — 20.4.

Da A Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.50

— Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30

— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

S. Giorgio di Nogaro — Cervignano

Da S. Giorgio: 9.40 — 13.2 — 19.40

— A Cervignano: 9.58 — 13.20 — 19.58

Da Cervignano: 7.12 — 12.22 — 17.12

— A S. Giorgio: 7.30 — 12.40 — 17.30

Cervignano — Belvedere — (Grado)

Da Cervignano: 7.42 — 11.10 — 18. — 20.35. — A Belvedere (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5

a Belvedere (Imbarcatoio): 6.5 — 9.5 — — 18.50

A Cervignano: 6.35 — 9.35 — 19.30 —

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Tip. Domenico Del Bianco - Udine